



percorrono un tratto lasciando la moto sul posto per proseguire l'anno successivo. Arriveranno fino ad Ashgabat (Turkmenistan) attraverso Balcani, Turchia e Iran. Vivono alla giornata viaggiando piano e cercando di assaporare ogni atmosfera. Il rapporto con i locali è entusiasmante, la natura e le suggestioni storiche pure, le sorprese e gli imprevisti di ogni giorno trasformano le vacanze in piccole avventure. In questo Volume 1 l'autore racconta le prime due tratte del viaggio: da Milano a Isanbul e da Istanbul a Van. Nicola Bennati nasce nel 1965 a Milano dove tuttora risiede dopo una parentesi di tre anni a Praga nei primi anni del 2000. A 14 anni i Sex Pistols cambiano la sua vita incendiando in lui la passione per la musica. Più o meno in quel periodo comincia a viaggiare in treno per l'Europa e l'incontro con giovani di tutto il mondo lo aiuta ad ampliare i suoi orizzonti mentali. Si interessa di politica. Crede fortemente che la società senza profitto rimanga l'unica via percorribile per l'umanità e diffondere questa prospettiva è uno dei suoi principali obiettivi. Si laurea in Geologia, ma intraprende la libera professione nel campo della sicurezza sul lavoro. Altre sue passioni sono la natura, i viaggi e la moto. Il luogo migliore per coltivarle insieme: le dune e le montagne del Sahara in cui si addentra ripetutamente. Su strada gira quasi tutta l'Europa, finché decide di attraversare con calma tutta l'Asia.

Narrativa - romanzo breve (73 pagine) - Luoghi sperduti e selvaggi, città più o meno accoglienti, indimenticabili safari: tutte le meraviglie del Sud Africa in questo diario di viaggio. Dall'aeroporto di Johannesburg ha inizio l'avventura dei due esploratori protagonisti che si immergeranno subito in selvaggi safari sulle tracce dei Big Five per poi percorrere le strade sperdute di questa terra, tra mercati di artigianato locale e scogliere a picco sull'oceano dove le balene danno spettacolo, per giungere, infine, a Città del Capo, la meravigliosa capitale protetta dalle maestose Table Mountain. Un diario che non è una guida, sebbene leggendo questo racconto il lettore troverà tante buone informazioni di viaggio, un esempio di itinerario da seguire, consigli su dove andare e cosa fare. Infatti, i veri protagonisti della storia sono per lo più i legami, i legami che si stringono con le persone, con la natura, quelli che si possono magicamente creare con una giraffa che ti guarda negli occhi nel mezzo di una savana. Un'avventura che sfiora le zone più belle del Sud Africa, il tutto narrato da una "goffa" esploratrice che non mancherà di far sorridere i lettori e, a tratti, farli anche commuovere. Jenny Vavassori nasce il 29 marzo 1980 in un tranquillo paesino a metà strada tra Como e Milano. Vive alle porte del parco delle Groane nella stessa casa in cui è nata e cresciuta. Il bosco è la mia medicina risponde a chi le chiede come faccia a lavorare tutti giorni nella caotica Milano, e in quel bosco, in cui è solita rifugiarsi, ha maturato il suo grande amore per la natura e gli animali. Ogni volta che ne ha l'opportunità parte alla scoperta di nuove culture senza mai dimenticare il suo compagno di viaggio preferito: un quaderno bianco su cui annotare le sue avventure.

storia, cultura, economia

La tempesta

Ho visto il vento

Gli avvenimenti in Cina nel 1900

e l'azione della R. Marina Italiana

Hans von Marées, Adolf von Hildebrand, Max Klinger, Karl Stauffer-Bern, Albert Welti : Fiesole, Palazzina Mangani, 24 luglio-30 settembre 1980

*Narrativa - romanzo (166 pagine) - L'estasiante esperienza del cammino sull'Annapurna, raccontata giorno per giorno, per non perdere nemmeno una delle emozioni che il trekking nel mondo himalayano rinnova a ogni passo. L'Annapurna è un massiccio del Nepal centrale che svetta tra i ghiacci e le nevi dell'Himalaya. Attorno ai suoi picchi si snoda tortuoso un sentiero lungo 230 chilometri, che attraversa luoghi, popoli e paesaggi tra i più belli dell'Asia. È dagli anni '70 che in ogni stagione centinaia di persone intraprendono il cammino e, una volta completato il percorso, ritornano ai propri vecchi mondi con la percezione che qualcosa sia cambiato dentro di loro. Questa è la storia di un cammino fra i tanti: una storia di incontri, di boschi, di monti, di passi. C'è la città di Kathmandu, dove tutto comincia. C'è il villaggio di Besi Sahar, dove parte il sentiero. Ci sono le valli dei fiumi glaciali che risuonano di nomi esotici, come il Marsyangdi e il Kali Gandaki. C'è il Thorung La, che con i suoi 5416 metri è il più alto passo montano al mondo. C'è la città dimenticata di Marpha, le terme di Tatopani, le vette di Pun Hill, la metropoli di Pokhara; ma a unire tutti questi luoghi è la storia di un uomo che li attraversa, che respira, vive, ascolta e viaggia non solo nella realtà fisica dell'Himalaya ma anche nel suo mondo interiore. I luoghi nascosti dell'animo su cui l'Annapurna pian piano getta luce sono pieni di domande, speranze e ricordi, ma anche di un'ossessione fatta di donne, danze e musica. L'Annapurna è una scusa per partire. Diventa l'occasione per perdersi e perdere tutto, per poi forse ritrovare tutto e tutti. Diventa, a tratti, un mondo alieno, in cui a dominare sono gli dei-montagna, e dove gli uomini che passano sono soltanto degli intrusi. Si trasforma in una nuova realtà dove si creano legami unici tra i viandanti e unici diventano i ricordi di un'umanità bella e diversa che ogni sera si ritrova al caldo delle locande lungo la strada. Questa è una storia per viaggiatori di un viaggiatore, che ha capito quanto camminare tra i monti per centinaia di chilometri serva a scoprire che il mondo di problemi che ci portiamo dentro è davvero piccolo rispetto a un altromondo imponente e silenzioso che non si cura di noi, e ci lascia passare. Luigi Squillante nasce a Napoli nel 1987. Vive a Sarno, in Campania, fino alla maturità; poi si sposta a Roma e, dopo altre parentesi in Italia e all'estero capisce che la capitale è l'unico luogo dove voglia davvero mettere radici. Si laurea in astrofisica, si addottora in linguistica, si specializza in didattica. La musica, la scrittura e i viaggi rimangono realtà importanti nella sua vita accanto alla sua forte passione per l'insegnamento. Al momento è docente di ruolo di matematica e fisica in un liceo scientifico romano. Ha già pubblicato 1 giorni del mare per 0111 Edizioni.*

Crotone

studi periodici di letteratura e storia dell'Antichità

Un punto interrogativo

Diario di viaggio in Madagascar

West Cuba in famiglia - L'isola ferma nel tempo